

Le nomine di settembre e le destinazioni

ALBRICCI DON PIERLUIGI Comunità Pastorale «S. Maria Binda» di Turbigo. **ARTONI DR. DON MARCO LUIGI** Milano - S. Francesca Romana. **BASSETTI DON PIETRO** Angera - S. Maria Assunta; Ranco - Santi Martino e Lorenzo. **BERNINI DON FRANCO** Marnate - S. Ilario; Nizzolina di Marnate - S. Maria Nascente. **BIELLA DON MAURILIO CESARE** (Salesiani) Milano - S. Domenico Savico. **BRAGA DON MAURIZIO LUIGI** Buccinasco - Maria Madre della Chiesa; Romano Banco di Buccinasco - Santi Gervaso e Protaso in S. Maria Assunta. **BRENA DON RICCARDO** Boffalora Sopra Ticino - S. Maria della Neve. **CALZONI DON MAURIZIO** Bellinzago Lombardo - S. Michele Arc. **CONTI DON LUIGI FRANCESCO** Milano - Gesù Buon Pastore e S. Matteo. **CORBETTA DON CESARE** Arconate - S. Eusebio. **CRETI DON FEDERICO LUCA** Milano - Ognissanti. **FUMAGALLI DON GIOVANNI** Busto Arsizio - S. Luigi e Beata Giuliana. **FUMAGALLI DON LUCA** Mezzate Milanese di Peschiera Borromeo - Santi

Pietro e Paolo. **GAUDIO DON SAVINO** Corsico - Santi Pietro e Paolo. **GRASSELLI DON FRANCESCO** Comunità Pastorale «S. Maria» in Cesana Brianza. **LODOVICI DON MARCO** Legnano - S. Domenico. **MAGGIORANI DON CLAUDIO** Varese - S. Massimiliano Kolbe. **MARELLI DON ENRICO** PATRIZIO Cinesello Balsamo - S. Martino. **PAGANI MONS. SEVERINO** Busto Arsizio - S. Giovanni Battista. **PERABONI DON LUIGI** Merate - S. Ambrogio. **RADAELLI DON ENRICO** Montevicchia - S. Giovanni Battista. **REDAELLI DON AURELIO** Pioltello - S. Andrea. **RIVA DON GIORGIO** **GIOVANNI MARIA** Milano - S. Eustorgio. **RONCHI FRA ERMES M.** (Serviti) Milano - S. Carlo al Corso. **SILVA DON CLAUDIO** Carugate - S. Andrea Ap. **TOIA DON MAURIZIO** Villa Cortese - S. Vittore. **ZATTA DON WALTER GIANFRANCO** Limido Comasco - Comunità Pastorale «Madonna di Lourdes». **ZUCCHETTI DON ALESSANDRO PAOLO** Quartiere S. Felice di Segrate - Santi Carlo e Anna.

Nuovi parroci per la Chiesa ambrosiana

L'immissione con l'Arcivescovo è stato l'atto ufficiale della presa di possesso della parrocchia. Il Cancelliere spiega l'importanza di questa celebrazione in Curia

L'11 settembre scorso presso il Palazzo Arcivescovile il cardinale Angelo Scola ha presieduto la Celebrazione della Parola per l'immissione dei nuovi parroci nominati nel mese di settembre. Questo momento, a loro riservato, si svolge generalmente all'inizio del mese in Curia, con i nuovi parroci. Ma a settembre, all'inizio dell'anno pastorale quando le nomine sono più numerose, questo incontro è più rilevante e partecipato. Spiega monsignor Marino Mosconi, Cancelliere Arcivescovile, che «la celebrazione con l'Arcivescovo è la vera e propria presa di possesso della parrocchia o della comunità pastorale e si tratta di un atto molto importante perché rappresenta l'inizio ufficiale dell'incarico del nuovo parroco, anche se avviene in un luogo diverso rispetto alla parrocchia a cui è destinato. Nella comunità affidata si svolgerà poi una celebrazione liturgica per rendere manifesto ai fedeli il senso spirituale di un incarico, che tuttavia ha già avuto inizio con la

celebrazione per l'immissione». In questa occasione i presbiteri nominati parroci o responsabili di comunità pastorali vengono presentati all'Arcivescovo da parte del Cancelliere. I nuovi parroci poi rinnovano la professione di fede ed emettono il giuramento di fedeltà nell'assumere un ufficio da esercitare a nome della Chiesa e il giuramento relativo al corretto esercizio del loro compito di amministratori dei beni ad essi affidati. «Il Vescovo quando incarica il parroco di guidare una comunità richiama ed evidenzia il legame esistente con lui nella partecipazione all'unico sacerdozio di Cristo - sottolinea il Cancelliere - poiché il parroco

ha il compito di rendere presente in una parrocchia, ovvero ai fedeli che abitano un territorio determinato, il volto della Chiesa particolare e qui si esprime appunto il ministero del Vescovo, che nella successione Apostolica è garante e principio visibile dell'unità nella comunione del popolo dei credenti. In occasione della celebrazione per l'immissione - continua monsignor Mosconi - il cardinale Angelo Scola ha esortato i parroci a cogliere l'importanza del loro ufficio e li ha invitati a vivere fino in fondo questo compito, facendosi carico con generosità e passione delle domande che accompagnano il cammino di fede dei credenti loro affidati. Proprio per questa natura giuridica ma nel contempo teologica e pastorale (nel suo senso più autentico) l'atto della presa di possesso avviene nel contesto di una celebrazione di preghiera e a partire dal dono della fede e della sua professione, testimonianza e trasmessa dai pastori in continuità con l'intera tradizione ecclesiale.

Con l'Assemblea missionaria diocesana di sabato prossimo iniziano le attività del nuovo anno pastorale. In programma

percorsi formativi per i giovani, chiamati a rendersi protagonisti nell'evangelizzazione. E incontri di educazione alla mondialità

Dal primo annuncio alla riscoperta del Vangelo

Sabato 29 settembre nel salone Pio XII (via S. Antonio, 5, Milano) dalle ore 14.30 alle 17.30, si terrà la prima Assemblea missionaria diocesana del nuovo anno pastorale. L'incontro prevede la relazione di don Luca Bressani, Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale, su «Fede, evangelizzazione e missione», e il rilancio degli itinerari di «Primo Annuncio», da parte di Ottavio Pirovano, coordinatore e vicepresidente di «Aquila e Priscilla». Verranno inoltre presentate le iniziative annuali proposte dall'Ufficio per la Pastorale Missionaria. In particolare, il progetto di «Primo Annuncio» si pone l'obiettivo di offrire ai giovani occasioni strutturate e intense per approfondire e confrontarsi direttamente con la Parola di Dio in modo da prendere coscienza e sperimentare così significati passare dall'indifferenza, dal vuoto e pure da una fede vissuta come costume e consuetudine, ad una fede che scaturisce dall'accoglienza di un dono. Vengono proposti due itinerari di riscoperta del Vangelo: per 17-21 anni, «Antiochia - La prima volta non si scorda mai» (info: antiochia@lacorsadelvangelo.net); per 22-30 anni, «Effata - Ricominciamo da tre» (info: effata@lacorsadelvangelo.net). Inoltre, anche per quest'anno pastorale sarà proposto il laboratorio annuale di formazione al primo annuncio «Decapoli». Questo progetto si pone l'obiettivo di offrire un percorso formativo a quei giovani che desiderano portare ai loro coetanei la Buona Notizia di Gesù e che vogliono rendersi protagonisti dell'annuncio in prima persona, avendo di mira fin dall'inizio l'inserimento in realtà comunitarie parrocchiali sia di chi partecipa, sia di coloro a cui essi rivolgeranno il primo annuncio. Per «Decapoli» informazioni presso l'Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria (tel. 02.8556.232/271; e-mail:

missionario@diocesi.milano.it). Tra le attività specifiche di questo anno missionario, riparte anche «Animondo» con incontri di animazione per educare alla mondialità. Questa esperienza nasce dalla collaborazione di Caritas Ambrosiana e Ufficio per la Pastorale Missionaria. Il gruppo, formato da giovani provenienti da esperienze missionarie e di volontariato in Italia e all'estero, ha cominciato nel 2005 un itinerario di formazione sui temi dell'educazione alla mondialità intesa come intercultura e sviluppo umano, con l'obiettivo di progettare e proporre momenti e percorsi di animazione rivolti a parrocchie e a scuole sul territorio. Per informazioni: «Animondo» (tel. 02.76037241; e-mail: animondo@caritas.it, Cdm (tel. 02.58391395/393; e-mail: centro_mondial@diocesi.milano.it). Tra le altre iniziative, l'1 ottobre la giornata di preghiera missionaria per le Religiose nella festa di Santa Teresa di Lisieux. Sono previste Veglie di preghiera con le Religiose sul tema proposto per quest'anno: «Ho creduto perciò ho parlato (2Cor. 4,13)». Inoltre, l'associazione «La casa di Nicodemo», in collaborazione con Ufficio per la Pastorale Missionaria e il Servizio per il Catecumenato, propone una mostra itinerante sui «fidei donum» ambrosiani che in queste settimane è allestita a Limbiate presso la parrocchia S. Francesco d'Assisi (informazioni e prenotazioni: centro_mondial@diocesi.milano.it). Durante l'assemblea del 29 settembre saranno distribuite le buste indirizzate ad ogni parrocchia contenenti: l'offerta formativa, il fascicolo di ripresa e conclusione del progetto pastorale missionario, il manifesto della Veglia missionaria (27 ottobre). Presso l'Ufficio di Pastorale Missionaria e la Caritas Ambrosiana sarà disponibile da metà ottobre, a prezzo di costo, il materiale per l'Avvento.



il 29 e il 30

L'Africa cambia Seminario al Coe

L'129 e 30 settembre si terrà presso il Coe di Barzio (Lc) in via Milano un seminario residenziale sul tema «L'Africa cambia... I volontari cambiano» per i soci dell'associazione «L'Avete fatto a me», che si occupa di cooperazione e sviluppo per la salute a Sud del Mondo, le Ong e le persone interessate. Interverranno, tra gli altri, Anna Pozzi, giornalista di *Mondo e Missione*, padre Alberto Zamberletti del Pime, Renato Vivenzi (Ong), Federica Dassoni e Nicolas Deubalbe de «L'Avete fatto a me». Iscrizioni: segreteria@lavetefattoa.me.org.

teologia per i laici

Corso sull'Islam a Cernusco

Partirà mercoledì 26 il corso di formazione teologica per i laici sul tema «L'Islam in Oriente e Occidente e le sfide della modernità», proposto dalla Zona Pastorale VII in collaborazione con l'Istituto superiore di Scienze religiose di Milano (Issrm). Gli incontri si terranno a Cernusco sul Naviglio, dalle ore 21 alle ore 23, presso il Centro Cardinal Colombo (piazza Matteotti, 20). Iscrizioni anche presso la sede del corso (mercoledì, dalle 21 alle 22).

«Mondo e Missione»

Pime, una rivista e il sito

Da ottobre grandi novità nella comunicazione del Pime. Al posto delle tre riviste finora pubblicate in Italia (*Mondo e Missione*, *Missionari del Pime* e *Venga il Tuo regno*) non verrà diffusa una sola, *Mondo e Missione*, che prende nome della storica testata fondata nel 1872. In parallelo, viene sviluppato il Web, rilanciando il sito www.missionline.org con una nuova grafica e una serie di funzionalità innovative.



La nuova testata, diretta da padre Alberto Caccaro (responsabile) e Gerolamo Fazzini (direttore editoriale), uscirà in 52 pagine con una grafica agile e accattivante. Il numero di ottobre è stato tirato in 71.500 copie, diffuso in tutt'Italia per abbonamento e nelle case del Pime. A scandire le sezioni principali della rivista sono tre voci: conoscere, condividere, cambiare. Esprimono la con-

vinzione secondo la quale l'esperienza della missione non solo continua a essere un angolo di visuale originale per leggere quanto accade in Italia e nel mondo, ma costituisce uno stimolo insostituibile per cambiare il cuore di ciascuno e la realtà circostante. La nuova rivista è edita dall'Associazione PIMEdit: il costo del singolo numero è di 3 euro, l'abbonamento annuale costerà 28 euro per 10 uscite mensili l'anno.

Inoltre, dal 14 settembre è partito il restyling di www.missionline.org, che diventa un sito sempre più sulla notizia del giorno, in grado di intervenire sui temi caldi con un occhio missionario e un'attenzione privilegiata al dialogo con la community della Rete. Inoltre, viene rafforzata la presenza nei social network (Facebook, Twitter e YouTube) attraverso un canale curato dal settore audiovisivo.

questo pomeriggio

Integrazione, festa di Sant'Egidio a Corvetto

La Comunità di Sant'Egidio promuove la festa *Living Together* oggi dalle ore 15 in piazza Gabriele Rosa, nel quartiere Corvetto a Milano. La festa raccoglie le diverse «anime» della Comunità: i movimenti «Genti di pace» (formato da immigrati di differenti Paesi, culture e tradizioni religiose) «Viva gli anziani» (composto da persone di diverse età che lavorano per il benessere degli anziani) e il Paese dell'Arcobaleno (che raccoglie bambini e adolescenti di tutto il mondo). L'iniziativa, giunta alla 14ª edizione a Milano, è collegata a numerose altre promosse da Sant'Egidio in città italiane (Roma, Genova, Firenze...) ed europee (Madrid, Anversa...), affrontando i temi dell'integrazione e dell'incontro fra persone di lingue, culture, generazioni diverse. Da diversi anni la festa si svolge al Corvetto, un quartiere segnato da momenti di difficoltà e di conflitti generazionali ed etnici, dove la Comunità è presente attraverso la scuola di italiano per stranieri, il sostegno ad anziani nell'Istituto Virgilio Ferrari e a domicilio. L'accompagnamento di bambini rom e stranieri. Oltre a canti e danze dal mondo, al concerto della Mediolanum Jazz Machine con l'associazione Animondo e a laboratori per bambini (nello spazio «Qui i bambini»), *Living Together* ospita «Parlami, ti ascolto», un'esperienza di *storytelling* che vedrà protagonisti i nuovi cittadini. Ascoltare una storia vuol dire toccare con mano la vita di chi parla: comprendere e dare dignità, senza chiedere niente in cambio.